

IMPEGNI PARROCCHIALI

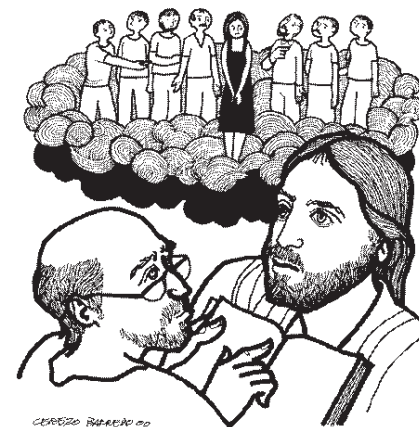
- domenica 10** XXXII DOMENICA DEL T. O. - GIORNATA VICARIALE CARITAS
Le offerte raccolte nelle Messe saranno destinate alle necessità dei poveri della Valle Imagna
ore 15.00: Incontro diocesano dei catechisti con il Vescovo Francesco in Seminario
- lunedì 11** San Martino di Tours
ore 20.45: Incontro con i genitori di III media (Berbenno)
- martedì 12** San Giosafat
- mercoledì 13** Sant'Omobono
ore 10.30: Santa Messa solenne nella Chiesa di Mazzoleni, a cui sono invitati i ragazzi e le famiglie di Selino alto
- giovedì 14** ore 17.30: Disponibilità per le confessioni a Berbenno (Sarà presente don Donato)
ore 20.30: Primo incontro della *Scuola della Fede* (Cepino)
- venerdì 15** ore 14.30: Tombola organizzata dalla Caritas (Berbenno)
ore 20.30: Incontro vicariale volontari Caritas (Selino basso)
- sabato 16** Dedicazione della Basilica Lateranense
ore 17.00: Santa Messa a Ceresola
ore 17.00: Disponibilità per le confessioni a Selino Alto
- domenica 17** XXXIII DOMENICA DEL T. O.
ore 15.00: Incontro vicariale con i genitori dei cresimandi (Cepino)

L'incontro con i genitori di IV e V elementare è posticipato a mercoledì 27 novembre

Ogni giovedì dalle 17.30 alle 19.00 a Berbenno e ogni sabato dalle 17.00 alle 17.45 a Selino Alto sarà sempre disponibile un sacerdote per le confessioni.

10 novembre 2013

XXXII domenica Tempo ordinario



COLLETTA

Dio grande e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:
O Dio, Padre della vita e autore della risurrezione, davanti a te anche i morti vivono; fa' che la parola del tuo Figlio seminata nei nostri cuori, germogli e fruttifichi in ogni opera buona, perché in vita e in morte siamo confermati nella speranza della gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

I LETTURA 2 Mac 7, 1-2. 9-14
Il re dell'universo ci risusciterà a vita nuova ed eterna.

Dal secondo libro dei Maccabèi

In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite.

Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi

sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri».

E il secondo, giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna».

Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fiera di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture.

Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli

diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».

SALMO RESPONSORIALE

Sal 16

Rit. Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.

Ascolta, Signore, la mia giusta causa, sii attento al mio grido.
Porgi l'orecchio alla mia preghiera: sulle mie labbra non c'è inganno.

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole.

Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi, io nella giustizia contemplerò il tuo volto, al risveglio mi sazierò della tua immagine.

II LETTURA 2 Ts 2, 16 - 3, 5

Il Signore vi confermi in ogni opera e parola di bene.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia,

una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene.

Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno.

Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo è il primogenito dei morti: a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli.

Alleluia.

VANGELO

Lc 20, 27-38

Dio non è dei morti, ma dei viventi.

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi - i quali dicono che non c'è risurrezione - e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: "Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello".

C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».

Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati

degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

Gruppi biblici di ascolto

Per il prossimo Avvento invitiamo le famiglie a fare esperienza di fraternità, nell'ascolto della Parola di Dio, nella condivisione dell'esperienza di vita e nella preghiera, riproponendo l'esperienza dei gruppi biblici di ascolto. Occorre una famiglia disposta ad invitare ed ospitare alcune famiglie o persone amiche o vicine per **3 incontri prima di Natale**. Negli incontri raccoglieremo le provocazioni della lettera **Donne e uomini capaci di Vangelo** del Vescovo Francesco.

Per potersi organizzare al meglio, invitiamo le famiglie che hanno già ospitato gli incontri negli anni scorsi e qualche nuova famiglia che volesse ospitare uno dei gruppi a comunicare la propria disponibilità a don Luca il prima possibile. **Lunedì 25 ottobre alle ore 20.45 a Berbenno** si terrà l'incontro con gli animatori dei gruppi.

Iniziative per la Scuola d'Infanzia di Selino Alto

Per la lotteria organizzata dai genitori della Scuola d'Infanzia di Selino Alto sono stati raccolti 825 euro; mentre per la vendita delle torte del 1 e 3 novembre sono stati raccolti 345 euro. Un grazie grande a tutte le persone che hanno partecipato a queste due iniziative e alle mamme e le nonne che hanno preparato le torte!

Sabato 23 novembre alle 19.30 i genitori hanno organizzato una pizzata in oratorio, aperta a tutti. Occorre dare la propria adesione presso la Scuola entro giovedì 21 novembre.